

GUIDA DELLO STUDENTE

parte seconda

Facoltà di Giurisprudenza

**I PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO
della
Laurea specialistica in Giurisprudenza
(classe 22S)**

ANNO ACCADEMICO 2008-2009

DIRITTO CANONICO

Docente: **prof. Mario Tedeschi**

Programma

Nozioni preliminari e caratteri generali. La Costituzione gerarchica della Chiesa. Le fonti storiche. Le fonti giuridiche. Il popolo di Dio. Le persone giuridiche. I beni temporali. Il diritto penale canonico. Lo *ius publicum ecclesiasticum*. Chiesa e comunità politica. Il matrimonio come realtà giuridica ed ecclesiale. Il matrimonio canonico: definizione, fini e proprietà essenziali. Nullità matrimoniali derivanti da incapacità delle parti. Il consenso matrimoniale e le nullità derivanti da vizi od anomalie di esso. La forma di celebrazione. Diritti e doveri dei coniugi e rapporti con i figli. Lo scioglimento del matrimonio. L'organizzazione giudiziaria della Chiesa. Il processo di nullità matrimoniale. Forme speciali di processo in materia matrimoniale. La separazione personale.

Testi consigliati

Parte generale:

L. MUSSELLI - M. TEDESCHI *Manuale di diritto canonico*, Monduzzi Editore, Bologna, 2006

Parte speciale:

M. D'ARIENZO, *La libertà di coscienza nel pensiero di Castellion*, Torino, 2007.

DIRITTO CIVILE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera Q alla lettera Z

Docente: **Prof. Carmine Donisi**

Programma

A) *Parte monografica*

Le tecniche di formazione del contratto. Il ruolo dell' "accordo" nel fenomeno contrattuale. La struttura ed il funzionamento del contratto con se medesimo. La cooperazione giuridica c.d. sostitutiva. Il conflitto di interessi e l'abuso del potere di rappresentanza.

B) *Parte applicativa*

L'abusivismo edilizio ed i rimedi civilistici. I controlli notarili sugli atti d'autonomia negoziale. La predisposizione unilaterale di clausole contrattuali e la tutela dell'aderente. Il contributo della giurisprudenza all'evoluzione del diritto dei contratti.

Testi consigliati

Per A) C. Donisi, *Il contratto con se stesso*, Napoli, ESI;

Per B) C. Donisi *Ricerche di diritto civile*, Napoli, ESI;

Giurisprudenza e diritto civile (a cura di C. Donisi) , Napoli, ESI, Parte III, Cap. VI

Avvertenze

Poiché lo studio del *Diritto civile* presuppone la conoscenza delle *Istituzioni di diritto privato*, si raccomanda vivamente l'accurata rilettura di un testo istituzionale prima di iniziare la preparazione dell'esame.

Eventuali variazioni del Programma saranno tempestivamente comunicate mediante avviso affisso nelle bacheche della Facoltà.

DIRITTO CIVILE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Biagio Grasso**

Programma

Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio. La delegazione, l'espromissione e l'accollo nel sistema dell'assunzione del debito. Il subappalto. La cessione del contratto. La surrogazione legale. La delegazione di pagamento e l'indicazione di pagamento. La risoluzione del contratto e l'eccezione di inadempimento.

Testi consigliati

R. CICALA, *Saggi sull'obbligazione e le sue vicende*, Napoli, 2008 (ultima ed.)

B. GRASSO, *Saggi di diritto delle obbligazioni e dei contratti*, Napoli, Liguori, 2001.

DIRITTO CIVILE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Ernesto Cesaro**

Programma

A) Il contratto in generale.

Nozioni introduttive, le parti, la rappresentanza, il contratto per persona da nominare, la gestione degli affari altrui, l'accordo, la responsabilità precontrattuale, gli obblighi di contrarre, la contrattazione, la forma, il contenuto, le condizioni generali di contratto, l'interpretazione, la causa, l'integrazione, l'efficacia, la condizione, i terzi, efficacia diretta verso i terzi, efficacia riflessa, la trascrizione, altri regimi di opponibilità, l'invalidità, la nullità, l'annullabilità, la rescindibilità, la simulazione, la cessione, l'estinzione.

B) Il contratto del consumatore.

Le clausole vessatorie del contratto tra professionista e consumatore e la questione del significativo squilibrio dei diritti e degli obblighi; l'accertamento della vessatorietà delle clausole e la identificazione delle medesime, la forma e l'interpretazione, la nullità e l'azione inibitoria.

Testi consigliati

A) C.M. Bianca, *Diritto Civile*, III, *Il contratto*, Milano, Giuffrè, ultima edizione.

oppure

V. Roppo, *Il contratto*, in *Trattato di diritto privato*, a cura di G. Iudica e P. Zatti, Milano, Giuffrè, ultima edizione.

oppure

F. Galgano, *Il contratto*, Padova, Cedam, 2007.

e

B) E. Cesaro, *I contratti del consumatore. Commentario al Codice del Consumo (D. lgs. 6 settembre 2005 n. 206)*, 4^a ed., Padova, Cedam, 2007.

Si segnala che sono a scelta dello studente tre clausole tra quelle elencate dall'art. 33, comma 2, del Codice del Consumo.

L'esame presuppone una buona conoscenza delle Istituzioni di Diritto Privato e la consultazione di un'edizione aggiornata del Codice Civile.

DIRITTO CIVILE

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Paolo Pollice**

Programma

Il candidato, potrà sostenere l'esame scegliendo uno dei seguenti programmi:

Il contratto e l'autonomia contrattuale – Il contratto come fonte di obbligazioni – I requisiti del contratto – Il termine e la condizione – L'effetto traslativo del contratto – Il contratto plurilaterale – Validità ed invalidità – La simulazione e l'apparenza – La rappresentanza – L'interpretazione e la qualificazione – La fiducia – Gli effetti del contratto – La risoluzione del contratto – La congruità dello scambio contrattuale – Il dovere di buona fede e l'abuso del diritto – Gli atti unilaterali fra vivi aventi contenuto patrimoniale.

Testi consigliati

GALGANO F., Il contratto, Padova 2007 (Cedam)

O, in alternativa

La tutela civile dei diritti (nozione) – Forme e rimedi di tutela – Profili generali della tutela civile – La tutela contro i danni – La coazione all'adempimento – La tutela restitutoria – La tutela costitutiva – Il controllo dei cc.dd. poteri privati.

Testi consigliati

DI MAJO A., La tutela civile dei diritti, Milano, ult. ed., (Giuffrè)

DIRITTO COMMERCIALE II

Docente: **Prof. Massimo Miola**

Programma

A) Il mercato mobiliare. Nozione. Le fonti della disciplina. La sollecitazione al pubblico risparmio. Gli strumenti finanziari. Le offerte pubbliche di acquisto.

Le imprese di investimento. I soggetti operanti nel settore finanziario. I servizi di investimento. L'accesso alla prestazione dei servizi. I singoli servizi. Le regole generali di comportamento. I contratti di investimento. Il collocamento fuori sede.

Gli organismi di investimento collettivo del risparmio. I fondi comuni di investimento. Le diverse tipologie di fondi. Le Sicav. Le società di gestione del risparmio. I fondi pensione.

La disciplina dei mercati regolamentati. L'ammissione alla quotazione in borsa.

I controlli sul mercato mobiliare. La Consob. La Banca d'Italia. La vigilanza prudenziale sugli intermediari. I provvedimenti ingiuntivi e la disciplina delle crisi.

L'informazione societaria. La disciplina degli abusi di mercato.

B) I titoli di credito. I titoli di credito in generale. Le leggi di circolazione. Titoli impropri e documenti di legittimazione. La dematerializzazione. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare. Gli assegni speciali.

C) I contratti di collaborazione nell'attività giuridica (mandato, commissione, spedizione, agenzia, mediazione). I contratti bancari. Impresa bancaria e contratti bancari. Le N.B.U. La trasparenza bancaria. I singoli contratti bancari. Il contratto di assicurazione. I contratti di borsa. L'intermediazione finanziaria. Il leasing. Il factoring. La cartolarizzazione dei crediti. Le carte di credito. Il credito al consumo.

Testi consigliati:

per A): R. COSTI, *Il mercato mobiliare*, 4° ed., Torino, Giappichelli, 2006.

per B) e C): G. FERRI, *Manuale di diritto commerciale*, 12° ed., Utet, Torino, 2006, oppure, G. F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. III, Contratti. Titoli di credito. Procedure concorsuali*, 3° ed., Utet, Torino, 2001.

DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Docente: **Prof. Massimo Iovane**

Programma:

Il corso si propone di approfondire sia il regime internazionale dei rapporti commerciali tra Stati, sia la disciplina dei rapporti commerciali internazionali tra privati.

1) Struttura e competenze dell'Organizzazione Mondiale del Commercio. La normativa di base sugli scambi internazionali di merci. La soluzione delle controversie nell'ambito dell'Organizzazione Mondiale del Commercio.

2) Le fonti del diritto del commercio internazionale. Il contratto internazionale. Il diritto applicabile al contratto internazionale. La risoluzione delle controversie commerciali internazionali. La protezione degli investimenti all'estero.

Testo consigliato

Galgano – Marrella, *Diritto del commercio internazionale*, Padova, 2004, da pag. 1 a 265 e da pag. 531 a 619.

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE

Docente: **Prof. Lorenzo Zoppoli**

Programma

Programma: 1. Il sistema di sicurezza sociale italiano: cenni storici, principi costituzionali, distinzione tra previdenza e assistenza. 2. Il sistema previdenziale: il rapporto giuridico previdenziale, soggetti, eventi protetti, finanziamento. 3. La previdenza complementare e il trattamento di fine rapporto.- 4. L'assistenza sociale: inclusione sociale, ammortizzatori sociali e reddito minimo di inserimento/cittadinanza.

Testi consigliati

A) M. PERSIANI, *Diritto della previdenza sociale*, Cedam, ultima edizione.

in alternativa

B) F. MAZZIOTTI, *Diritto della previdenza sociale*, Editoriale scientifica, ult.ediz.

In aggiunta ad entrambi i testi:

Il merito: talento, impegno, caso. Le ombre dell'Italia, in *Rivista delle politiche sociali*, 2008, n. 2, pp. 15-34, 125-140, 145-179 e 233-250.

DIRITTO DELL'URBANISTICA E DELL'AMBIENTE

Docente: **Prof. Giuliana Di Fiore**

Programma

A) Profili generali dell'urbanistica. Nascita ed evoluzione della disciplina giuridica dell'urbanistica. Le norme costituzionali. I soggetti pubblici. I procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale. Il P.R.G. Il programma pluriennale di attuazione del P.R.G. Il Comparto edificatorio e la perequazione. Le società di trasformazione urbana. La pianificazione attuativa e funzionale. La disciplina per il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente. Il programma di recupero urbano. Il piano di recupero degli insediamenti abusivi. Gli insediamenti produttivi. I piani per l'edilizia residenziale pubblica. Il programma integrato d'intervento e i programmi complessi. I programmi per la riqualificazione e riabilitazione urbana.

B) Ambiente e Costituzione. I soggetti. Costituzione ed ambiente : nozione e valore dell'ambiente. L'ambiente e i suoi confini: urbanistica, paesaggio, sanità, biotecnologie. La nozione di paesaggio. Tutela dell'ambiente e tutela della salute: la vicenda dei controlli ambientali. Ambiente e tecnologie. Fonti di diritto ambientale. La comunità internazionale. La Comunità Europea. Il sistema delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti locali. Le competenze dello Stato : l'amministrazione centrale. Le competenze regionali in materia ambientale. Il sistema degli enti locali in materia ambientale. La molteplicità dei livelli di governo territoriale.

C) La legge Urbanistica della Regione Campania n. 16/2004.

Le parti A, B e C non sono alternative, ma costituiscono l'insieme del programma didattico per sostenere l'esame.

Testi consigliati

Per A)

P. Urbani – S. Civitarese Matteucci, *Diritto Urbanistico (Organizzazione e rapporti)*, Torino, Giappichelli, ult. ed. (limitatamente a Parte Prima: Capp. I – II – III; Parte Seconda: Capp. VI e VII), o altro manuale aggiornato.

Per B) e C)

M. Di Lello – G. D'Angelo – E. Moschiano, *Legislazione ambientale e urbanistica in Italia e in Campania*, Napoli, Guida, 2005, oppure in alternativa B. Caravita, *Diritto dell'Ambiente*, Bologna, Il Mulino, ult. ed. (limitatamente a Parte Prima e Parte Seconda, da pg. 1 a 121) e G. D'Angelo (a cura di), *Il governo del territorio nella Regione Campania*, Napoli, Edizioni giuridiche Simone, ult. ed., da pg. 1 a 168.

DIRITTO MATERIALE DELL'UNIONE EUROPEA

Docente: **Prof. Roberto Mastroianni**

Programma

Il corso è dedicato all'approfondimento del diritto materiale comunitario, ed in particolare alle quattro libertà economiche fondamentali garantite dal Trattato CE (libertà di circolazione delle persone, delle merci, dei servizi e dei capitali) ed al diritto della concorrenza. Le caratteristiche di queste libertà saranno analizzate con l'aiuto della prassi della Corte di giustizia e dei giudici nazionali.

In particolare, la seconda parte del corso sarà dedicata alla politica comunitaria dell'audiovisivo e delle comunicazioni elettroniche. Sarà approfondita la disciplina europea delle attività radiotelevisive e l'attuazione delle direttive comunitarie nell'ordinamento italiano.

E' prevista la partecipazione di ospiti provenienti da altre Università e dalle istituzioni comunitarie

Testi consigliati

Parte generale

G. Strozzi, *Diritto dell'Unione europea. Parte speciale*, II ed. ampliata, Giappichelli, Torino, 2006, capp. I-II-III-IV-V-VI-VII.

Parte speciale

R. Mastroianni, *La direttiva comunitaria sui servizi di media audiovisivi*, Giappichelli, Torino, in corso di pubblicazione

Il programma per gli studenti che frequenteranno attivamente sarà comunicato durante il corso e sarà arricchito da documenti e sentenze.

DIRITTO PENALE PARTE SPECIALE II LA TUTELA PENALE DELLA PERSONA

Docente: **Prof. Vincenzo Patalano**

Programma

A) Introduzione allo studio critico della parte speciale;

B) I delitti contro la vita;

C) I delitti contro l'amministrazione della giustizia;

D) La ritrattazione.

Testi consigliati

Per A)

T. PADOVANI-L. STORTONI, *Diritto penale e fattispecie criminose. Introduzione alla parte speciale del diritto penale*, Bologna, 2006.

Per B)

V. PATALANO, *I delitti contro la vita*, Padova, 1984, pp. 1-165;

Per C)

G. FIANDACA-E. MUSCO, *Diritto penale. Parte speciale*, I vol., 4^a ed., Bologna, 2006, cap. III, fino a p. 417 (Reati contro l'autorità delle decisioni giudiziarie).

Per D)

G. AMARELLI, *La ritrattazione e la ricerca della verità*, Torino, 2006, escluso pp. 52-74 e 106-146.

N.B.: Si presuppone la conoscenza da parte dello studente dei principi e degli istituti fondamentali di parte generale del diritto penale correlati con gli argomenti oggetto del programma.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO II

Docente: **Prof. Antonino Procida Mirabelli di Lauro**

Programma

Metodo comparativo e scienza dei diritti comparati. Il modello inglese di proprietà. Lineamenti di diritto dei contratti. I sistemi di responsabilità civile.

Testi consigliati

L.-J. CONSTANTINESCO, *Introduzione al diritto comparato*, ed. it. di A. Procida Mirabelli di Lauro e R. Favale, Giappichelli, Torino, 1996, pagg. 177-231.

G. ALPA, M.J. BONELL, D. CORAPI, L. MOCCIA e V. ZENO ZENCOVICH, *Diritto privato comparato. Istituti e problemi*, Laterza, Roma-Bari, II ed., 2005, pagg. 35-125, 147-248, 271-313.

Gli studenti possono concordare con il docente programmi alternativi.

DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO

Docente: **Prof. Giovanni Leone**

Programma

1. Definizione di Diritto processuale amministrativo e sintesi storica dell'evoluzione del sistema di giustizia amministrativa in Italia dal 1865 ad oggi: il Giudice ordinario come primo ed esclusivo giudice; l'istituzione della IV Sezione del Consiglio di Stato; la Costituzione del 1948; l'istituzione dei TAR; l'ampliamento della giurisdizione amministrativa.

2. La Giurisdizione amministrativa: definizione di diritto soggettivo, di interesse legittimo, di mero interesse e di interessi diffusi; la distinzione tra le due giurisdizioni ed il controllo sulle giurisdizioni; la distinzione secondo le materie.

3. Le tre tipologie di giurisdizione amministrativa: generale di legittimità; esclusiva; di merito.

4. Principi generali e costituzionali del processo amministrativo: il principio del giusto processo; della domanda; dell'impulso processuale; il principio dispositivo; del libero convincimento del giudice; dell'onere della prova; del contraddittorio; dell'economia dei giudizi; del ne bis in idem; della scrittura e dell'oralità; della pubblicità e della segretezza. Il Giudice; la competenza (doppio grado; competenza territoriale; competenza funzionale; regolamento preventivo, connessione, litispendenza, continenza). Le parti necessarie e facoltative (intervento), litisconsorzio necessario e facoltativo. Tipologia dei processi e delle azioni (accertamento, costitutivo, condanna); il silenzio nel processo amministrativo.

5. Il diritto al ricorso (natura giuridica); condizioni dell'azione (legittimazione, interesse al ricorso, esistenza di un atto amministrativo impugnabile (eccezioni); presupposti processuali (legittimazione del giudice, capacità processuale delle persone fisiche e delle persone giuridiche private e pubbliche, il patrocinio privato e pubblico).

6. Il giudizio di primo grado e lo svolgimento del processo: il ricorso (forma e contenuto, motivi aggiunti, ricorso collettivo e cumulativo, termine di impugnazione: decorrenza e sospensione dei termini); la costituzione in giudizio delle parti; attività preliminari del giudice, l'istruttoria; vicende ed incidenti nel processo (interruzione e sospensione, regolamento di competenza e di giurisdizione, incidente di falso, questioni di stato e capacità); discussione; decisione (cognizione del fatto, questioni processuali, questioni pregiudiziali, assorbimento dei motivi); vari tipi di decisione: di rito (inammissibilità, irricevibilità, improcedibilità, estinzione per acquiescenza, scadenza del termine di impugnazione, rinuncia, regola dell'alternatività, sopravvenuto difetto di interesse, cessazione della materia del contendere, mancata riassunzione, mancata estensione del contraddittorio, perenzione) e di merito. Esecutività ed esecuzione della sentenza.

7. La tutela cautelare.

8. La tutela sommaria: crediti pecuniari e procedimenti monitori.

9. Il sistema delle impugnazioni. L'appello (doppio grado di giudizio, effetto devolutivo, ius novum, i motivi assorbiti in primo grado, effetto sospensivo, effetto estensivo, effetto traslativo, appello avverso sentenze parziali); l'atto di appello (contenuto e forma, notifica e deposito, capi di sentenza, pluralità di appelli, appello incidentale, appello incidentale subordinato, appello

incidentale improprio, appello incidentale tardivo); la sentenza di appello. La revocazione. L'opposizione di terzo.

10. Il giudicato (effetti, limiti oggettivi e soggettivi). Il giudizio di ottemperanza (natura giuridica, procedimento), individuazione del giudice competente; il commissario ad acta; l'impugnabilità delle pronunce.

11. Procedimenti e riti speciali (contenzioso delle operazioni elettorali); altri procedimenti.

12. I ricorsi amministrativi: in opposizione, gerarchico e straordinario.

13. Tutela del privato dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria e poteri di quest'ultima: la disapplicazione; problematica sulla disapplicabilità dell'atto amministrativo in peius. La giurisdizione ordinaria oggi: pubblico impiego; sanzioni amministrative, giudizi di elettorato attivo e passivo.

14. Giurisdizioni speciali.

15. L'arbitrato nei confronti della pubblica amministrazione.

Testi consigliati

G. Leone, *Elementi di Diritto processuale amministrativo*, CEDAM, Padova 2008;

oppure

A. Travi, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Torino, ultima edizione;

oppure

C.E. Gallo, *Manuale di giustizia amministrativa*, Torino, ultima edizione

È opportuno dotarsi di un codice delle leggi amministrative o più specificamente di un codice del processo amministrativo: tra le varie edizioni si segnala il *Codice delle leggi della giustizia amministrativa*, a cura di G. Leone, CEDAM, Padova 2008.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera L

Docente: **Prof. Giuseppe Olivieri**

Programma

I principi fondamentali del processo civile. Il procedimento davanti al tribunale (gli atti introduttivi e la fase preparatoria, il giudice istruttore e i suoi provvedimenti, l'istruzione, la decisione della causa, giudice monocratico e giudice collegiale). Il procedimento davanti al giudice di pace. Interruzione, sospensione ed estinzione del processo di cognizione. Il processo del lavoro e della previdenza. Il procedimento in materia di diritto societario, d'intermediazione finanziaria, bancaria e creditizia. Le impugnazioni e la cosa giudicata. L'esecuzione forzata. Titolo esecutivo e precetto. L'espropriazione forzata in generale. L'espropriazione mobiliare presso il debitore. L'espropriazione presso terzi. L'espropriazione immobiliare. L'espropriazione di beni indivisi. L'espropriazione contro il terzo proprietario. L'esecuzione forzata in forma specifica. Le opposizioni. Sospensione ed estinzione del processo esecutivo. I procedimenti sommari cautelari e non. Le tutele sommarie in generale. Il procedimento per ingiunzione. Il procedimento per convalida di sfratto. Il procedimento cautelare uniforme. I sequestri. I procedimenti di nuova opera e di danno temuto. I procedimenti d'istruzione preventiva. I provvedimenti d'urgenza. I procedimenti possessori.

Testo consigliato:

PROTO PISANI, *Lezioni di diritto processuale civile*, V ed., Napoli, Jovene, 2006.

Cap. II (pp. 56 – 86); Cap. III (pp. 87 – 129); Cap. V, (pp. 188 – 210); Cap. VI, (pp. 211 – 244); Cap. IX, § 1.2.8 (pp. 343 – 346), § 2 (363 – 372), § 7.1 e 7.2 (pp. 388 – 390); Cap. X (pp. 401 – 448); Cap. XI (pp. 449 – 542); Cap. XII (pp. 543 – 587); Cap. XIII (pp. 589 – 661); Cap. XV (pp. 691 – 752); Cap. XVII (pp. 777 – 838); Cap. XVIII (pp. 839 – 863).

È indispensabile la consultazione del *Codice civile* e del *Codice di procedura civile*, aggiornato al 2006 (d. lgs. 2 febbraio 2006, n. 40; l. 23 febbraio 2006, n. 51).

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof Ferruccio Auletta**

Programma

A) Il procedimento davanti al tribunale: l'atto introduttivo; la fase preparatoria; il giudice istruttore; l'istruzione probatoria; la decisione della causa. Lo svolgimento anomalo del processo. Le impugnazioni in generale ed i singoli mezzi di impugnazione. Il processo del lavoro in primo grado ed in fase di impugnazione.

B) L'espropriazione forzata in generale. Il titolo esecutivo e il precetto. Il pignoramento in generale ed i suoi effetti. L'espropriazione mobiliare presso il debitore. L'espropriazione presso terzi. L'espropriazione immobiliare. L'espropriazione di beni indivisi. L'espropriazione contro il terzo proprietario. L'intervento dei creditori. La vendita e l'assegnazione. La distribuzione del ricavato. L'esecuzione forzata in forma specifica. Le opposizioni. Sospensione ed estinzione del processo esecutivo.

C) I procedimenti sommari cautelari e non cautelari. Il procedimento per ingiunzione. Il procedimento per convalida di sfratto. Il procedimento cautelare uniforme. I sequestri. I procedimenti di denuncia di nuova opera e di danno temuto. I procedimenti di istruzione preventiva. I provvedimenti d'urgenza. La tutela possessoria. I procedimenti in camera di consiglio.

Testi consigliati

Verde, Profili del processo civile, II, *Processo di cognizione*, Napoli 2008: capp. da I a IX, nonché cap. X limitatamente agli argomenti delle sezioni prima e seconda (*).

Verde, Profili del processo civile, III, *Processo di esecuzione*, Napoli 2008: cap. I § da 1 a 3; cap. II; cap. III § da 1 a 7 e § 13; cap. IV; cap. V § 1, 3 e 4; cap. VI § 1, 3, 5 e 6; cap. VII § da 1 a 3; cap. VIII § da 1 a 3 e § 5; cap. IX (*).

Verde, Profili del processo civile, IV, *Procedimenti speciali*, Napoli 2008: capp. da I a IV (Laddove inclusi dalle indicazioni, i §§ relativi agli «orientamenti giurisprudenziali» si intendono comunque facoltativi).

In alternativa:

Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Napoli 2006: capp. II-III (pp. 55-129); cap. IV § 2.1-2.9 (pp. 145-168); cap. V § 1.6 (pp. 193-196) e § 3.7 (pp. 206-208); cap. VI § 7-8 (pp. 222-244); cap. IX § 1.2.8 (pp. 343-346), § 2.1-2.8 (pp. 363-372) e § 7.2 (pp. 389-390); capp. X-XIII (pp. 401-661); cap. XIV (pp. 664-690); cap. XV (pp. 691-752); cap. XVII (pp. 778-838) con esclusione dei § 2.4 - 2.6 (pp. 784-786).

DIRITTO PROCESSUALE COSTITUZIONALE

Docente: **Prof. Sandro Staiano**

Programma

I modelli di controllo sulla costituzionalità delle leggi. Il controllo di costituzionalità sulle leggi come garanzia della rigidità costituzionale. Il modello della giurisdizione costituzionale accentrata. Composizione della Corte costituzionale. L'individuazione degli atti con forza di legge. I vizi della legge. Il procedimento di controllo sulla costituzionalità delle leggi. Tipologia delle decisioni della Corte costituzionale. I conflitti di attribuzione tra Stato e Regioni. I conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato. La giustizia penale costituzionale. Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo.

Testi consigliati

A. Ruggeri, A. Spadaro, Lineamenti di giustizia costituzionale, III ed., Giappichelli, Torino, 2004; oppure:

A. Cerri, Corso di giustizia costituzionale, V ed., Giuffrè, Milano, 2008.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE AVANZATO

Docente: **Prof. Giuseppe Riccio**

Programma

È iniziata nel nostro Paese una nuova stagione di riforma del Codice di procedura penale, nonostante quello attualmente vigente sia stato emanato solo quindici anni fa.

Le ragioni vanno ricercate nella “permanente” politicità della materia ed in un continuum novellistico che ha reso insicura la riconoscibilità del sistema, a partire dalla emanazione della nuova norma dell'art. 111 Cost., che, riscrivendo le regole fondamentali della giurisdizione sembra aver messo in crisi una pluralità di norme codicistiche che ineriscono al giudizio.

Contestualmente, l'ultimo intervento novellistico di “ampio” respiro (la c.d. “legge Carotti”) ha riscritto segmenti normativi e, talvolta, interi istituti, anche per adeguare la struttura del processo ai nuovi assetti ordinamentali prodotti dalla legge sul “giudice unico”.

La premessa se, per un verso, testimonia la *politicità* della Procedura penale, per altro verso, impone la conoscenza dei sistemi processuali e la loro comparazione e l'approfondimento dei modelli di processo che si sono succeduti nel nostro paese, quali presupposti indispensabili per penetrare la natura e il modello dell'attuale struttura codicistica e la “polischematicità” del processo, soprattutto ai fini dell'interpretazione delle singole disposizioni del codice e delle sue complesse interferenze normative.

Dal punto di vista didattico, tutto ciò può essere reso abbandonando la mera sistematica codicistica e la deviante distinzione tra rappresentazione statica delle situazioni soggettive e proiezione dinamica delle attività giudiziarie e giurisdizionali, per far posto ad una metodologia che ponga al centro dell'attenzione la titolarità del potere e/o del diritto procedurale e la loro proiezione nella dinamica del processo.

Perciò il corso rivolgerà particolare attenzione alle categorie dogmatiche sottese alle varie situazioni del processo, alla tecnica dell'interpretazione – anche in chiave di valutazione della coerenza costituzionale –, al metodo dello studio delle vicende del processo – utilizzando, anche, giurisprudenza e prassi giudiziarie –.

Sicché, conformemente alla impostazione metodologica di base del Corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza, il **Corso di Procedura penale avanzata** mira a consentire allo studente – sulla scorta della compiuta conoscenza istituzionale della disciplina, maturata nell'ambito del corso di studio triennale, e qui data per presupposta – l'acquisizione di strumenti metodologici idonei a

garantire livelli superiori di approfondimento delle problematiche interpretative e applicative proprie dell'esperienza del processo penale.

A tale scopo si cureranno approfondimenti tematici mirati, con l'ausilio di idoneo materiale dottrinale e giurisprudenziale; precipua attenzione sarà, poi, dedicata ai metodi ed alle tecniche dell'argomentazione giuridica applicata al quadrante del diritto processuale penale, attraverso scandagli seminariali sulle logiche della decisione condotti a partire dallo studio di specifici provvedimenti giurisdizionali, nonché per il tramite di esercitazioni scritte e attività di laboratorio su questioni di diritto applicato, miranti ad un primo addestramento sulle tecniche dell'argomentazione e sulle metodologie di utilizzazione della giurisprudenza.

Testi di base

Riccio-Spangher (a cura di), *La procedura penale*, Napoli, ESI, 2003.

Oppure

qualsiasi altro manuale concordato col titolare dell'insegnamento e i due testi di parte speciale qui indicati.

Lecture consigliate

Riccio, *Studi sul processo penale*, Napoli, ESI, ristampa 1988

o

Riccio, *Ideologie e modelli del processo penale*, Napoli, ESI, 1998

o

Riccio, *Processo penale e modelli di partecipazione*, Napoli, Jovene, 1987

e

Maffeo, *Il giudizio abbreviato*, Napoli, ESI, 2004.

o

Furgiuele, *La prova nel processo penale. Formazione valutazione e mezzi di ricerca*, Torino, Giappichelli, 2007.

N.B.:

Ulteriori letture saranno suggerite durante lo svolgimento del corso di lezioni.

È facoltà dello studente indicare al docente un programma di approfondimento di talune tematiche trattate nel corso di studi precedente.

Durante il corso di lezioni saranno svolte esercitazioni con l'ausilio di supporti didattici dell'argomento trattato

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO II

Docente: **Prof. Salvatore Prisco**

Programma

Gli studenti del biennio specialistico hanno due opzioni:

a) se NON hanno sostenuto già i rispettivi esami nel triennio, il programma è il medesimo della laurea magistrale (si rimanda, quindi, al programma pubblicato sulla Guida dello Studente nella parte relativa ai programmi degli insegnamenti del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza – LMG/01);

b) se invece hanno già sostenuto i rispettivi esami, devono contattare il docente in Dipartimento per concordare con lui un programma di approfondimento specifico, sulla base dei loro interessi.

DIRITTO REGIONALE

Docente: **Prof. Antonio D'Aloia**

Programma

DIRITTO ROMANO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera L

Docente: **Prof. Francesca Reduzzi Merola**

Programma

Schiavi in Grecia; La schiavitù a Roma: schiavi privilegiati, *servi vicarii* e schiavi peculiari nelle testimonianze letterarie e nella riflessione giurisprudenziale preclassica e classica; *Emptiones* di schiavi nei documenti della prassi: la "Tavoletta di Fortunata" e le clausole di garanzia; Diritto celtico e poteri del *pater*.

Testo Consigliato

F. Reduzzi Merola, *Forme non convenzionali di dipendenza nel mondo antico*, Napoli, Satura editrice, 2007.

DIRITTO ROMANO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Settimio Di Salvo**

A) La società consensuale

B) Il mandato di credito

Testi consigliati

Per A)

A. Guarino, *La società in diritto romano*, Napoli, Jovene, 1988 pp. 1-106.

Per B)

A. Guarino, *MAndatum credendi*, Napoli, Jovene, 1982.

DIRITTO SINDACALE

Docente: **Prof. Antonello Zoppoli**

Programma

Il programma presuppone l'adeguata conoscenza dei principi fondamentali della materia, già studiati nel corso di Diritto del lavoro. Sulla base di tale conoscenza, si intende offrire l'occasione di approfondire alcune questioni, secondo una prospettiva prevalentemente storico-sistemica. In particolare si esaminerà l'evoluzione del diritto sindacale attraverso l'analisi: a) della soggettività e

della rappresentanza sindacale; b) dell'articolazione funzionale del contratto collettivo; c) della titolarità del diritto di sciopero e della trasformazione del conflitto sociale.

Testi consigliati

M. RUSCIANO, *Contratto collettivo e autonomia sindacale*, Torino, Utet, 2003;

oppure:

R. SANTUCCI – L. ZOPPOLI, *Contratto collettivo e disciplina dei rapporti di lavoro*, Torino, Giappichelli, 2004;

oppure:

- A. ZOPPOLI, *A proposito del metodo nel diritto sindacale: note sulla contemporaneità*, in *Diritti Lavori Mercati*, 2007, p. 337.

- A. ZOPPOLI, *La titolarità sindacale del diritto di sciopero*, Napoli, Jovene, 2006.

DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA

Docente: **Prof. Enrico Nuzzo**

Programma

L'esercizio d'impresa secondo la legislazione fiscale. - La tassazione in base al bilancio e sue connessioni con la disciplina dell'IVA. - Operazioni straordinarie (fusione, scissione, trasformazione e conferimento). - Sottoscrizione e variazione del capitale sociale.

Testi consigliati

I testi saranno comunicati dal docente durante le lezioni.

ECONOMIA DELL'IMPRESA

Docente: **prof. Gaetano Cuomo**

Programma

Teoria dei prezzi e delle forme di mercato.

La teoria economica delle imprese cooperative di produzione.

Testi consigliati

B. Jossa, *Microeconomia in breve*, Giappichelli, Torino.

B. Jossa, *La teoria economica delle cooperative di produzione e la possibile fine del capitalismo*, Giappichelli, 2005, voll. I e II, con l'esclusione:

- dei capp. 6, 13, 16 e 17;
- dei paragrafi contrassegnati dall'asterisco;
- dei paragrafi 5.6, 5.7, 5.8, 7.7, 7.8, 7.9, 8.5, 9.8, 9.9, 11.8, 11.9, 11.10 (il numero a sinistra del punto indica il capitolo).

ECONOMIA MONETARIA E CREDITIZIA

Docente: **prof. Carlo Panico**

Programma

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base dell'economia e della politica monetaria, e alcuni approfondimenti sull'integrazione monetaria europea e sulla formazione e la gestione dell'Unione Monetaria Europea. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di conoscere quali sono le principali visioni sul funzionamento del sistema finanziario di un paese, quali sono i principali argomenti portati a sostegno di tali visioni, in che modo si debbano organizzare e come debbano operare le istituzioni preposte al controllo della stabilità monetaria e finanziaria.

Il corso è diviso in quattro parti:

1. l'evoluzione del sistema finanziario italiano ed europeo;
2. il comportamento e il controllo dell'offerta di moneta in Italia e nell'UME;
3. il comportamento e il controllo della domanda di moneta;
4. le principali rappresentazioni analitiche del sistema economico e finanziario;
5. il dibattito teorico sull'autonomia della banca centrale;
6. il dibattito economico-istituzionale sull'autonomia della Banca d'Italia e della Banca Centrale Europea.

Testo consigliato

Arcelli Mario, *L'economia monetaria e la politica monetaria dell'Unione Europea*, Padova, CEDAM, 2002, (capitoli 1-16).

STORIA DEL DIRITTO PENALE

Docente: **Prof. Giorgina Alessi**

Programma

I meccanismi di composizione dei conflitti nell'alto medioevo. La nascita del penale tra rito e norma. Il processo romano-canonico. *Common law* e diritto penale. Il modello inquisitorio. Santo Uffizio e penalità. Controriforma e identità italiana. Illuminismo e scienze sociali: nuovi modelli di penalità. La codificazione penale dell'Italia unita. Costituzioni postbelliche e diritto penale. Tra universalismo e differenze: i nuovi orizzonti del diritto penale.

Testi consigliati:

D.Garland, *Pena e società moderna. Uno studio di teoria sociale*, Il Saggiatore, Milano 1990 (esclusi i capitoli IX e XII);

M.Sbriccoli, *La penalistica civile, teorie e ideologie del diritto penale nell'Italia unita*, in *Stato e cultura giuridica in Italia dall'unità alla Repubblica*, a cura di A.Schiavone, Laterza, Bari 1990.

STORIA DEL DIRITTO PENALE AVANZATO

Docente: **Prof. Giorgina Alessi**

Programma

La giustizia penale tra età liberale e mondo contemporaneo

Testi consigliati

M.Sbriccoli, *La penalistica civile, teorie e ideologie del diritto penale nell'Italia unita*, in *Stato e cultura giuridica in Italia dall'unità alla Repubblica*, a cura di A.Schiavone, Laterza, Bari 1990;

A.Garapon, *Crimini che non si possono né punire né giudicare*, Il Mulino, Bologna 2004.

STORIA DELLA COSTITUZIONE ROMANA

Docente: **Prof. Francesca Reduzzi Merola**

Programma

Dialettica senato-assemblee deliberanti durante la tarda repubblica; Il senato e l'abrogazione, la dichiarazione di nullità, la modifica della legge: le leggi agrarie, gli anni della guerra sociale, l'epoca di Pompeo e Cesare, i provvedimenti di M. Antonio; La dispensa da legge.

Testo consigliato

F. Reduzzi Merola, *Aliquid de legibus statuere. Poteri del senato e sovranità del popolo nella Roma tardorepubblicana*, Napoli, Casa editrice Jovene, 2007

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Docente: **Prof. Antonio Punzi**

Programma

La politica come spazio del discorso. L'animale politico come soggetto parlante. Il discorso politico tra artificio retorico e fondazione della verità. Filosofia e scienza del governo. Politica e paidéia. Lo stato come comunità delle comunità. Stato e costituzione.

La fondazione dell'ordine politico moderno. La forza del realismo e il governo delle passioni. Scienze naturali e scienze politiche. Lo stato come macchina. Il contratto. Univocità e plurivocità del sovrano. Titolarità ed esercizio della sovranità. Il controllo sull'operato del sovrano. La divisione del potere. Ragione comune e volontà generale.

La dissoluzione della parte nel tutto. La politica come assoluto. L'eticità dello Stato. Lo spirito del popolo. Il dominio della politica sulle forme del diritto. Il totalitarismo.

La politica dopo la catastrofe. Giustificazioni deboli e forti della democrazia. Democrazia e parlamentarismo. La fondazione discorsiva dell'ordine politico. La crisi dello Stato nazionale. Diritto dei popoli e ordine globale. I diritti umani e la loro fondazione.

Testi per sostenere l'esame:

A) M. D'ADDIO, *Storia delle dottrine politiche*, Ecig, Genova, 2002

N.B.: Per gli studenti che frequentano le lezioni il programma d'esame verrà precisato durante il corso.

TEORIA DEL FEDERALISMO FISCALE

Docente: **Prof. Federico Pica**

Programma

Le ragioni del federalismo fiscale. Costi e rischi del federalismo fiscale. La questione del Mezzogiorno e il federalismo.

Testo consigliato

F. Pica, *Del federalismo fiscale*, Napoli, Grimaldi, 2004.

TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE

Docente: **Prof. Angelo Abignente**

Programma

A) L'interpretazione della legge. Nozione di interpretazione; l'attività interpretativa; l'interprete di fronte alle gerarchie normative; l'argomentazione dell'interpretazione e gli schemi di motivazione dell'attribuzione di significato a documenti normativi. Teorie interpretative. Disposizioni e norme. Ragionamento giuridico e tecniche interpretative. La disciplina positiva dell'interpretazione. Principi di diritto. Lacune. Conflitti tra norme. Interpretazione e creazione di diritto.

B) Diritto e ragione pratica. La riabilitazione della ragione pratica. Decisione e ragione pratica. Interpretazione della legge e ragione pratica. La presunzione a favore del precedente. Legittimità e resistenza.

In alternativa: Il diritto tra etica e politica. Decostruzionismo e interpretazione giuridica. Quali interpretazioni? Diritto, violenza e il paradosso della giustizia. L'emarginazione della giustizia: Luhmann, autopoiesi e interpretazione giuridica autoreferenziale. Il superamento dell'interpretazione attraverso il dialogo: una critica della concezione proceduralista della giustizia di Habermas. La ricerca del significato, struttura aperta del diritto e giustizia imperfetta.

Testi consigliati

Per A): R. GUASTINI, *L'interpretazione dei documenti normativi*, Giuffrè, Milano, 2004, (pp. 1-266; esclusa l'Appendice).

Per B): M. KRIELE, *Diritto e ragione pratica*, Editoriale Scientifica, Napoli 2006

oppure, in alternativa,

M. ROSENFELD, *Interpretazioni. Il diritto fra etica e politica*, il Mulino, Bologna 2000: Introduzione e cap. I, III, IV, V, VIII.

Durante il corso, saranno distribuiti materiali didattici sull'analisi e il metodo della giurisprudenza, ad uso degli studenti.